

Il sindacato di Equitalia contesta Roberto Maroni

Pubblicato: Venerdì 5 Aprile 2013



Le dichiarazioni rilasciate dal nuovo presidente della **Regione Lombardia Roberto Maroni** non sono piaciute alla **Fabi di Equitalia Nord spa** sindacato del settore della riscossione. In un comunicato il sindacato ricorda a Maroni «che la concretezza, unità e sensibilità esercitata e profusa nello svolgimento del proprio lavoro dai dipendenti di Equitalia è il frutto dell'applicazione di leggi dello stato che anche la forza politica del presidente Maroni ha proposto e approvato nel corso di più legislature».

La **Fabi** fa notare al governatore lombardo che i lavoratori di Equitalia Nord spa sono solo "cassieri" in nome e per conto degli enti impositori, tra cui c'è anche la Regione Lombardia, a cui Equitalia consegna gli importi riscossi come prevedono le leggi dello Stato. «Immaginare di cambiare una efficiente spa dello Stato – scrive il sindacato – con un nuovo ente pubblico non cambierà nulla nel rapporto con i cittadini, come annunciato dal presidente Roberto Maroni, se poi si lasciano le attuali leggi dello Stato sulla riscossione».

Secondo la Fabi, la soluzione al problema non è «la sostituzione del chirurgo con un altro chirurgo» bensì l'adozione per legge di nuovi strumenti di riscossione più vicini ai contribuenti lombardi e più adeguati al momento di crisi economica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it